



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.50 data 1 dicembre 2020

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS.267/2000 E S.M.I. (TUEL) DERIVANTE DAL D.I. N.4918/2018 DEL 06/09/2018, EMESSO DAL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI CATANIA – SEZ. SPECIALE IN MATERIA DI IMPRESA – NEL RICORSO AZIONATO DALLA A.T.O. SR 1 SPA IN LIQUIDAZIONE C/COMUNE DI LENTINI.

L'anno duemilaventi il giorno uno del mese di dicembre, alle ore 19.45 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione urgente di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. BARBAGALLO	Maurizio		X	9. MARLETTA	Floriana Rita	X	
2. INNOCENTI	Giuseppe	X		10. CICIULLA	Ivan		X
3. VASTA	Giuseppe	X		11. MARCHESE	Davide	X	
4. SANTOCONO	Giuseppe		X	12. CRISCI	Rino	X	
5. CARACCIOLO	Salvatore	X		13. COMMENDATORE	Maurizio	X	
6. CUNSOLO	Maria		X	14. ROCCAFORTE	Salvatore	X	
7. GALATA'	Gabriele Alfio		X	15. VINCI	Vincenzo		X
8. SACCA'	Claudia	X		16. ROMEO	Gaetano		X
TOTALE						9	7

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Floresta. Il Presidente Innocenti Giuseppe, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è chiusa al pubblico e in diretta streaming.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.3 dell'ordine del giorno che risulta essere "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194, comma 1, lett. a) DEL D.LGS.267/2000 E S.M.I. (TUEL) DERIVANTE DAL D.I. N.4918/2018 DEL 06/09/2018, EMESSO DAL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI CATANIA – SEZ. SPECIALE IN MATERIA DI IMPRESA – NEL RICORSO AZIONATO DALLA A.T.O. SR 1 SPA IN LIQUIDAZIONE C/COMUNE DI LENTINI" e cede la parola al Coordinatore del 3° settore, ing. Zagami, il quale illustra la proposta.

coordinatore 3° settore, ing Zagami: la presente proposta è l'esecuzione di una sentenza esecutiva che ha visto soccombere il Comune di Lentini contro la ex ATO SR1, posta in liquidazione con la L.R. n.9/2010, per la mancata corresponsione di alcuni costi di gestione a cui il Comune è chiamato a rispondere anno per anno. In particolare ci riferiamo alla mancata corresponsione dei canoni dovuti per gli anni 2015 e 2016, che ha ingenerato un provvedimento giudiziario che ha visto soccombere l'Ente e lo ha visto costretto al pagamento di alcune cifre, che sono riportate nel corpo della delibera e ammontano a 21.000 euro circa come sorte capitale più gli interessi legali e moratori. Poi al primo provvedimento di condanna è seguito un altro provvedimento, che è quello dell'esecutività della sentenza, che è stato azionato dalla stessa ATO nei confronti del Comune di Lentini e che ha visto, anche in questo caso, soccombere il Comune. Quindi la spesa totale complessiva da corrispondere all'ATO ammonta a 25.000 euro circa. Il giudizio di ottemperanza, quindi il riconoscimento del debito fuori bilancio, praticamente chiude la questione giudiziaria con l'ATO e impedisce la corresponsione da parte del Comune di ulteriori somme nel caso in cui il debito non venga riconosciuto. Ciò perché nel giudizio di ottemperanza è stato nominato un Commissario ad acta, che non si è ancora insediato e che non si insedierà qualora il Comune riconoscesse stasera questo debito. Il riconoscimento del debito è un atto dovuto ai sensi dell'art.194, comma 1, del TUEL, che riconosce l'esecutività dell'atto e quindi l'obbligo da parte del Comune di pagare la somma dovuta e impedisce al Comune esborsi ulteriori per il pagamento del Commissario ad Acta, che è stato nominato nel giudizio di ottemperanza con sentenza n.1198/2020. Con il riconoscimento del debito chiudiamo la questione giudiziaria con l'ATO SR1. Chiedo l'immediata esecutività dell'atto.

Non avendo alcun Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, del D.Lgs.267/2000 derivante dal D.I. n.4918/2018 nel ricorso azionato dalla ATO SR1 c/Comune di Lentini.

Prima della votazione, in sostituzione della consigliera Cunsolo, assente, viene nominato scrutatore il consigliere Commendatore Maurizio.

La votazione, espressa per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 9
Consiglieri assenti n. 7 (Barbagallo, Santocono, Cunsolo, Galatà, Ciciulla, Vinci, Romeo)
Voti favorevoli n. 9
Voti contrari n. nessuno

"il consiglio approva all'unanimità"

Subito dopo il Presidente mette in votazione l'immediata esecutività dell'atto.

La votazione, espressa per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 9
Consiglieri assenti n. 7 (Barbagallo, Santocono, Cunsolo, Galatà, Ciciulla, Vinci, Romeo)
Voti favorevoli n. 9
Voti contrari n. nessuno

"il consiglio approva all'unanimità l'immediata esecutività"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito delle votazioni,
VISTA l'allegata proposta di delibera n.5/2020 del 3° settore,
VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n.14 del 22/10/2020,
VISTO il verbale della 3^a Commissione consiliare del 30/10/2020,

DELIBERA

-DI RICHIAMARE le premesse quale parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

- **DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) e s.m.i. (TUEL) per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio discendente dal D.I. n.4918/2018, emesso dal Tribunale di Catania – Sez, speciale in materia di Impresa – nel ricorso azionato dalla A.T.O. SR1 in liquidazione c/ il Comune di Lentini per un importo complessivo di € 25.045,41.

- **DI IMPEGNARE** la spesa complessiva di € 25.045,41 derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio di cui al presente atto deliberativo nella Mis 9 Prog 3 tit I cap 29571/1 capitolo costituito con il presente atto denominato "DEBITI FUORI BILANCIO DA LEGITTIMARE PER QUOTE ASSOCIATIVE" che viene impinguato prelevando la somma di € 25.045,41 dalla Mis 1 Prog 11 Tit 1 cap.7116 DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI.

- **DI DISPORRE** con successivo atto del Coordinatore del 3° settore gli adempimenti successivi di liquidazione della somma e di quant'altro necessario.

- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. Ordinamento Enti Locali D.Lgs.267/2000;

Proposta M.31



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

RELAZIONE PER PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. (TUEL), derivante dal D.I. n. 4918/2018 del 06/09/2018, emesso dal Giudice del Tribunale di Catania - Sez. speciale in materia di Impresa - nel ricorso azionato dalla A.T.O. SR 1 S.p.A. in liquidazione c/ il Comune di Lentini.

Proponente: **IL SINDACO e/o L'ASSESSORE**

Firmato digitalmente da

BRUNO ZAGAMI

ite/Redigente: **IL FUNZIONARIO
COORDINATORE DEL 3° SETTORE**
(ing. Bruno Zagami)

.....
.....
C = IT
(Reg. 3° Settore n. 5 del 14)

IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE

Premesso che:

- con deliberazione n. 68 del 16/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, il Bilancio pluriennale 2013/2015 nonché la Relazione Previsionale e Programmatica;
- con deliberazione n. 29 del 09/07/2014, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2013;
- con delibera n. 1 del 16/01/2015, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Lentini ai sensi dell' art. 246 del D. Lgs. 267/2000;
- a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261 del D. Lgs. 267/2000, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio;
- il Comune di Lentini aderiva alla società d'ambito A.T.O. SR1, società posta in liquidazione per effetto della L.R. 9/2010;
- per effetto di tale adesione compete al comune di Lentini la corresponsione, a favore di detta società di quote di gestione dei servizi resi per ogni anno solare;
- la dichiarazione di dissesto finanziario del Comune di Lentini ha reso difficoltoso impegnare le somme dovute alla Società per le spese di gestione relative agli anni 2015 e 2016, e ciò ha ingenerato un credito dell'ATO SR1 nei confronti del Comune di Lentini di complessivi € 22.151,00, così suddivisi:
 - a) Spese di gestione anno 2015 : € 14.631,00
 - b) Spese di gestione anno 2016: € 7.520,00

-l'ATO, stante la difficoltà del Comune di liquidare a suo favore le somme dovute, ha avviato contro l'Ente comunale una procedura legale presso il TAR Catania;

-con D.I. n. 4918/2018 del 06/09/2018 notificato il 27/09/2018, acquisito al prot. gen. al n. 18057 del 28/09/2018, emesso dal Giudice del Tribunale Civile di Catania – Sezione specializzata in materia di impresa – su ricorso dell'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale) SR 1 S.p.A. in liquidazione, in persona del Liquidatore Vincenzo Antonio Giudice, con sede in Siracusa, è stato ingiunto al Comune di Lentini di pagare la somma di € 22.151,00 oltre interessi come in domanda fino al soddisfo, oltre spese e compensi della procedura di ingiunzione liquidate in € 540,00 per compensi ed € 145,50 per esborsi, oltre spese generali (15%), IVA e C.P. come per legge;

il suddetto Decreto Ingiuntivo n. 4918/2018, non opposto, è stato dichiarato esecutivo il 22/03/2019 nonché munito di formula esecutiva in data 05/04/2019;

Con ricorso presso il TAR di Catania R.G. n. 1762/ 2019, proposto da A.T.O. SR 1 è stata richiesta l'ottemperanza del al Decreto ingiuntivo n. 4918/2018, e, con Sentenza n. 1198/2020, pervenuta al Comune con prot. 10280 fel 04/06/2020, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia accoglie il ricorso di parte attrice, intimando l'obbligo per l'Amministrazione di adottare le determinazioni amministrative necessarie per il pagamento di quanto dovuto alla parte ricorrente in forza del giudicato indicato in epigrafe, all'uopo assegnando alla predetta amministrazione il termine di giorni sessanta dalla comunicazione in via amministrativa della presente decisione, nominando, in caso di ulteriore inadempienza, quale Commissario ad acta, il Segretario Generale del Comune di Catania o funzionario dello stesso delegato;

-approssimandosi il termine di scadenza assegnato per l'esecuzione del giudicato nascente dal D.I. 4918/2018 (60 giorni dalla comunicazione del TAR avvenuta con nota prot. 10280 del 04/06/2020) ed al fine di evitare la formazione di ulteriori spese conseguenti all'insediamento del commissario ad acta e agli interessi legali e moratori sino al soddisfo, è necessario provvedere al pagamento di quanto dovuto, al fine di ottemperare al giudicato e di procedere al formale riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1), lettera a) del D. Lgs. 267/2000; nei modi e termini previsti nella transazione il cui schema è stato approvato con la sopra citata deliberazione di G.M n. 30 del 18/1/2019 ;

l'esatto ammontare delle somme dovute a favore dell'ATO SR 1, **Ciclo Integrato dei Rifiuti** comprensivo di ogni spesa legale, calcolata dall'ufficio affari legali con nota prot. 16149 del 07.09.2020, si desume dal seguente schema riepilogativo, :

A – DECRETO INGIUNTIVO N. 4918/2018

- c) Spese di gestione anno 2015 : € 14.631,00
- d) Spese di gestione anno 2016: € 7.520,00
- e) Interessi legali € 201,87
- f) Spese e compensi legali € 933,42
- SOMMANO € 23.286,29

B – SENTENZA N. 1762/2019 (OTTEMPERANZA)

- g) Spese e compensi legali € 1.759,12

Totale somme dovute € 25.045,41

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 1 /2015 del 16/01/2015 con la quale il comune di Lentini ha dichiarato il dissesto finanziario ai dell'art. 246 del Dlgs 267/2000 e che da tale data sino alla definitiva approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato opera secondo la gestione finanziaria prevista dall'art. 250 commi 1 e 2 del Dlgs 267/2000 che comporta l'assunzione di impegni nei limiti delle somme previste nell'ultimo bilancio approvato e la possibilità di variare i medesimi

stanziamenti per far fronte alle spese disposte dalla legge e se gli stanziamenti mancano o sono insufficienti;

Atteso che il debito di che trattasi si configura nella fattispecie previste dall'articolo dall'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs 267/2000 che recita

1. Con la deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive
- b).....omissis

Verificato che in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) dell'articolo 194 del TUE rivenienti da sentenze esecutive vi sono differenti orientamenti maturati in seno alla magistratura contabile per lo più volte a ritenere che si possa procedere al pagamento prima della deliberazione di riconoscimento prevista dal combinato disposto di cui agli artt. 193 e 194 Tuel, atteso che, per le obbligazioni nascente da sentenze esecutive, il Consiglio non è chiamato ad esercitare poteri discrezionali essendo tenuto, in ogni caso, al pagamento, di qui la natura ricognitiva dell'anzidetto provvedimento consiliare quale mera presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri. In tale senso la Sezione regionale di controllo per la Campania, deliberazione n.2/ 2018/PAR che ribadisce che il pagamento immediato evita ulteriori pregiudizi di carattere economico-finanziario all'ente, mentre la prassi, seguita da taluni enti, di attendere per il pagamento di quanto dovuto il preventivo riconoscimento della legittimità del debito da parte del consiglio comunale comporta il lievitare degli oneri patrimoniali per interessi legali ed eventuale rivalutazione monetaria cui vanno aggiunte le spese derivanti dalle procedure esecutive, nel caso in cui la predetta deliberazione non intervenga in tempi ragionevoli. In tale contesto interpretativo si colloca l'articolata ricostruzione della Sezione regionale di controllo per la Liguria (cfr. deliberazione n.73/ 2018/PAR), che perviene a soluzioni positive circa l'ammissibilità, nella ricorrenza di specifici presupposti, di una attività solutoria compreso il pagamento, precedente a quella di formale riconoscimento del debito nel caso della sentenza esecutiva, atteso che nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito ,la circostanza che in forza dell'atto di transazione il debito sia stato parzialmente pagato si configura come un atto posto in applicazione dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e dell'interesse pubblico volto ad evitare che il decorso del tempo comporti ulteriori oneri finanziari e inutili sprechi di danaro pubblico, per l'aggravarsi della posizione debitoria in capo all'Ente permanendo, comunque salvo, l'obbligo dell'attivazione e definizione del procedimento di cui all'art. 194 TUEL, nonché l'obbligo di includere la determinazione relativa al pagamento anticipato nella documentazione da trasmettere alla competente Procura della Corte dei Conti;

Tuttavia occorre evidenziare il diverso orientamento della Corte della Sicilia N. 27/SEZAUT/ 2019/QMIG che ritiene che il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da sentenza esecutiva deve sempre essere preceduta dall'approvazione da parte del Consiglio dell'ente della relativa delibera di riconoscimento, orientamento a cui l'ente si adeguerà in futuro.

Per quanto sopra uniformandosi al precitato disposto della Corte della Sicilia N. 27/SEZAUT/ 2019/QMIG è necessario che il pagamento di un debito fuori bilancio di cui al presente atto riveniente da sentenza esecutiva deve sempre essere preceduta dall'approvazione da parte del Consiglio;

Considerato che, attraverso il pagamento delle suddette somme, si eviterà il prodursi di ulteriori aggravii di spesa a titolo di interessi legali e moratori e di spese per l'ottemperanza a cura del Commissario ad Acta individuato nella persona del Segretario generale di Catania o suo delegato;

Che le spese gli interessi e gli oneri accessori connessi al ritardato pagamento si configurano come oneri accessori alla gravi crisi li liquidità dell'ente e dell'economia del territorio di pertinenza dell'ente che vive esclusivamente di agricoltura colpita da una forte recessione specie nel settore agrumicolo.

Visto l'art. 194 del Dlgs 267/2000

Visto il T.U.E.L. come vigente in Sicilia

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di richiamare le premesse quale parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) e s.m.i. (TUEL) e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio discendente dal D.I. n. 4918/2018, emesso dal Tribunale di Catania - Sez. speciale in materia di Impresa - nel ricorso azionato dalla A.T.O. SR 1 in liquidazione c/ il Comune di Lentini per un importo complessivo di € 25.045,41

Di impegnare la spesa complessiva di € 25.045,41 derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio di cui al presente atto deliberativo nella Mis 9 Prog 3 tit I cap 29571/1 capitolo costituito con il presente atto denominato "DEBITI FUORI BILANCIO DA LEGITTIMARE PER QUOTE ASSOCIATIVE" che viene impinguato prelevando la somma di € 25.045,41 dalla Mis 1 Prog 11 Tit 1 cap. 7116 DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI;

Disporre con successivo atto del coordinatore del 3° Settore gli adempimenti successivi di liquidazione della somma e di quant'altro necessario.

Di acquisire sul presente atto il preventivo parere del collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 del D.lgs 267/2000.

PARERI TECNICO E CONTABILE

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità **TECNICA** del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 e 147 bis del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio

Firmato digitalmente da

BRUNO ZAGAMI

C = IT

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49, comma 2, e 147 bis del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio finanziario

Firmato digitalmente da

SALVATORE SARPI

SerialNumber =
TINIT-SRPSVT56B22M1000

C = IT

Data e ora della firma: 16/10/2020 11:53:12

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

~~IL CONSIGLIERE ANZIANO~~

IL PRESIDENTE DEL C.C.

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficiocon prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. 1616 in data 04 DIC. 2020 e che avverso il presente atto, nel periodo dal 04 DIC. 2020 al 19 DIC 2020, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 04 DIC. 2020 al 19 DIC 2020 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 01 DIC. 2020 ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, 01 DIC. 2020



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Concetta Floresta